John Dunstable (ca. 1385 – 1453)

Quam pulchra es

(motetto a 3 v.)

Quam pulchra es et quam decora,
carissima in deliciis.
Statura tua assimilata est palme,
et ubera tua botris.
Caput tuum ut Carmelus,
collum tuum sicut turris eburnea.

Veni, dilecte mi,
egrediamur in agrum, et videamus
si flores fructus parturierunt,
si floruerunt mala punica.
Ibi dabo tibi ubera mea.
Alleluja.

Come sei bella, come sei leggiadra,
mia amata, nei tuoi doni di bellezza!
Sei alta e snella come una palma,
i tuoi seni sono grappoli d'uva;
il tuo capo svetta come il Carmelo,
il tuo collo si alza come una torre d'avorio.

Vieni, mio amato,
andiamo nella campagna a vedere
se i fiori hanno prodotto il loro frutto,
se i melograni sono fioriti.
Là io ti donerò i miei frutti.
Alleluia.

Cant. 7, 6-7;5a;4a;11a;12b